

	VOLTECO Spa		Revisione n. 4.0
	WT 102		Data revisione 30/01/2018
			Stampata il 30/01/2018
			Pagina n. 1 / 8

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **WT 102**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Waterstop a base di bentonite di sodio e di gomma butilica da utilizzarsi quale giunto idroespansivo nelle riprese di getto del cls**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) modificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo Nessuno
Avvertenze Nessuno
Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Conservazione Conservare lontano da materiali non compatibili.
Smaltimento Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali
Informazioni supplementari sulle etichette Non applicabile

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Costituenti

Denominazione	CAS	EINECS	Registrazione REACH	%	Numero della sostanza
Quarzo	14808-60-7	238-878-4	-	<= 5	-

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)
Direttiva sostanze pericolose (SDS) Direttiva n. 67/548/EC
M Fattore moltiplicatore
vPvB Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione

La bentonite contiene silice cristallina presente in natura (non elencata nell'Allegato I della Direttiva 67/548/EC) in quantità inferiori al 6 %. I limiti di esposizione occupazionali relativi ai costituenti sono elencati nella Sezione 8. I testi completi per tutte le frasi P e H sono

	VOLTECO Spa		Revisione n. 4.0
	WT 102		Data revisione 30/01/2018
			Stampata il 30/01/2018
			Pagina n. 2 / 8

visualizzati alla Sezione 16.

I limiti di esposizione occupazionali relativi ai costituenti sono elencati nella Sezione 8.

Questo prodotto contiene una quantità di silice cristallina inferiore al 6%.

La frazione di silice cristallina respirabile come determinata dal metodo SWeRF è inferiore allo 0,1% in peso.

I dettagli relativi al metodo SWeRF sono disponibili nel sito www.crystallinesilica.eu.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Non sono richieste misure speciali. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste.
Ingestione	Non sono richieste misure speciali. Nel caso di una ingestione in grande quantità, consultare un medico.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria fresca. Se l'infortunato non respira, effettuare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno se è presente personale adeguatamente addestrato. Se necessario, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , acqua a pioggia o schiuma standard. Anidride carbonica (CO ₂). Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni protettive speciali	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato.
Procedure speciali	In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua.
Metodi specifici	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato.
Per chi interviene direttamente	Non conosciuto.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Questo prodotto è miscibile in acqua.

Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti.

Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione.

Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.



VOLTECO Spa

WT 102

Revisione n. 4.0

Data revisione 30/01/2018

Stampata il 30/01/2018

Pagina n. 3 / 8

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Aerare in maniera adeguata durante l'utilizzazione di questo prodotto.

Evitare l'esposizione prolungata.

Tenere lontano dal calore e fiamme.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un'area fresca e ben ventilata.

Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per: ITALIA

Descrizione	CAS	mg/m ₃	Tipo	Forma
Quarzo	14808-60-7	0,025	Media ponderata (8 ore)	Frazione respirabile
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.			
Procedure di monitoraggio raccomandate	Frazione di polvere respirabile. Seguire le procedure standard di monitoraggio.			
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.			
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.			
Linee guida sull'esposizione	Alcuni componenti di questo prodotto sono pericolosi in forma respirabile. Comunque, grazie alla natura fisica di questo prodotto, la generazione di polvere non è da considerarsi possibile.			

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta. In caso di molatura, taglio o utilizzo di un prodotto che può causare polvere, usare un adeguato sistema di aerazione locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.
---------------------------------	---

Misure di protezione individuale

Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. Lavarsi le mani prima dell'intervento o a lavoro terminato. Dopo la lavorazione usare una crema nutriente per la pelle.
Protezione degli occhi	Portare gli occhiali di sicurezza occhiali di protezione da sostanze chimiche in caso di fumi esalabili da trattamenti termici. Le fontane di lavaggio degli occhi sono raccomandate.
Protezione della pelle	Di norma non necessaria.
Altro	Non è richiesto un allestimento speciale di protezione. Quando il materiale viene scaldato, indossare guanti per proteggersi da bruciature termiche. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione respiratoria	Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Quando vengono generati polvere e fumi da trattamento termico, e se l'aerazione non è sufficiente a rimuoverli, bisogna fornire una protezione respiratoria adeguata e approvata da NIOSH/MSHA.
Pericoli termici	Non conosciuto.
Misure d'igiene	Rispettare il limite di esposizione di 10 mg/m ³ raccomandato dall'ACGIH per le particelle non altrimenti classificate (PNOC Particulates Not Otherwise Classified - USA).
Controlli dell'esposizione ambientale	Non sono richieste misure speciali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

	VOLTECO Spa		Revisione n. 4.0
	WT 102		Data revisione 30/01/2018
			Stampata il 30/01/2018
			Pagina n. 4 / 8

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Aspetto	Profilo di sezione rettangolare
Stato Fisico	Solido
Colore	Rosso
Odore	Nessuno
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile/Non applicabile
pH	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Densità di vapore	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Solubilità	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Viscosità	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile/Non applicabile
Parte di solidi	Nessun dato disponibile/Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Percentuale volatile: 0 % valutato.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificherà.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature di decomposizione termica, monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Non conosciuto.
Contatto con la pelle	Non conosciuto.
Contatto con gli occhi	Non conosciuto.
Ingestione	Non conosciuto.
Altri sintomi	Non conosciuto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 30/01/2018

WT 102

Stampata il 30/01/2018

Pagina n. 5 / 8

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	Tipo	Specie	Dose
Quarzo	14808-60-7	DL50 Orale acuto	Ratto	500 mg/kg

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

Corrosione/Irritazione cutanea	Non conosciuto.
Gravi danni oculari/Irritazione oculare	Lievemente irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione vie respiratorie	Non conosciuto.
Sensibilizzazione cutanea	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non è considerato irritante della pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non conosciuto.
Cancerogenicità	Nel 1997, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul cancro (IARC) ha concluso che la silice cristallina inalata da fonti professionali può provocare tumori al polmone nelle persone. Tuttavia, nel corso della valutazione completa, la IARC ha notato che la "cancerogenicità non è stata rilevata in tutte le circostanze industriali studiate. La cancerogenicità può dipendere da caratteristiche inerenti della silice cristallina o da fattori esterni che influiscono sulla sua attività biologica o sulla distribuzione dei suoi polimorfi." (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia). Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato Scientifico dell'UE sui Limiti di Esposizione Professionale) ha concluso che l'effetto principale su persone dovuto a inalazione di polvere di silicio cristallino respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni sia maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto sembra, non in dipendenti non affetti da silicosi esposti alla polvere di silicio nelle cave e nel settore industriale della ceramica). Di conseguenza, la prevenzione dell'insorgenza di silicosi ridurrà anche il rischio di tumori..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003) In base allo stato dell'arte attuale, la protezione dei lavoratori nei confronti di silicosi può essere garantita in modo uniforme rispettando i limiti di esposizione sul lavoro esistenti, previsti dalla legge. L'esposizione professionale a polvere dannosa e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata.
Monografie IARC	Quarzo (CAS 14808-60-7) 1 Cancerogeno per l'uomo.
Valutazione generale di cancerogenicità	
Tossicità per la riproduzione	Non conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola	Non conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta	Non conosciuto.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

C'è da aspettarsi che questo prodotto non produca una significativa ecotossicità se viene esposto a organismi acquatici e a sistemi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non conosciuto.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

	VOLTECO Spa		Revisione n. 4.0
	WT 102		Data revisione 30/01/2018
			Stampata il 30/01/2018
			Pagina n. 6 / 8

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Rifiuti residui Non conosciuto.

13.2 Imballaggi contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice rifiuto Non conosciuto.

Metodi di smaltimento Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire secondo le norme applicabili.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

ADN Non regolamentata come merce pericolosa.

RID Non regolamentata come merce pericolosa.

ADN Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG Non regolamentata come merce pericolosa.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU

Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono - Allegato I e successive modifiche Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono - Allegato II e successive modifiche Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti - Allegato I e successivi adeguamenti Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - Allegato I - Parte 1 e successivi adeguamenti Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - Allegato I - Parte 2 e successivi adeguamenti Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - Allegato I - Parte 3 e successivi adeguamenti Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - Allegato V e successivi adeguamenti Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 1907/2006 - REACH Art. 59 (10) - Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Non nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento EC n. 1907/2006 - REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata Non nell'elenco.

Regolamento EC n. 1907/2006 - REACH Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni Non applicabile.

	VOLTECO Spa		Revisione n. 4.0
	WT 102		Data revisione 30/01/2018
			Stampata il 30/01/2018
			Pagina n. 7 / 8

in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Restrizioni d'uso

Regolamento EC n. 1907/2006 - REACH Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non nell'elenco.

Direttiva 2004/37/EC sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non nell'elenco.

Direttiva 92/85/EC sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche:

Non nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/EU sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non nell'elenco.

Direttiva 98/24/EC sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche

Non nell'elenco.

Direttiva 94/33/EC relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche

Non nell'elenco.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le Direttive EC o le normative nazionali.

Questa scheda di sicurezza del materiale è conforme ai requisiti del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH).

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive EC o corrispondenti normative nazionali.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Informare i dipendenti (e i clienti o utenti in caso di rivendita) della potenziale presenza di polvere e silicio cristallino respirabili, nonché dei loro potenziali rischi. Istruire correttamente per l'uso e la gestione adeguati di questo materiale come previsto dalle norme in materia. Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

EHS Department
2870 Forbs Avenue
Hoffman Estates, IL 60192
+1-847-851-1500

Ulteriori informazioni

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 30/01/2018

WT 102

Stampata il 30/01/2018

Pagina n. 8 / 8

- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LTE: Esposizione a lungo termine
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STE: Esposizione a breve termine
- STEL: Limite per breve tempo di esposizione
- STOT: Tossicità organo specifica
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- VLE: Valore limite di esposizione professionale
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- N.A.: Non applicabile
- N.D.: Non disponibile

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) n. 1907/2006 - Regolamento (EC) n. 453/2010.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.